

Asia Centrale



IL CONTINENTE ASIATICO: CARATTERI GENERALI

Il continente asiatico è abitato da lunghissimo tempo.

In Asia sono nate le prime civiltà urbane.

In Asia vivono da millenni le più numerose masse **contadine** della terra, concentrate nelle pianure alluvionali formate dai grandi fiumi.



GEOGRAFIA FISICA E INSEDIAMENTI UMANI

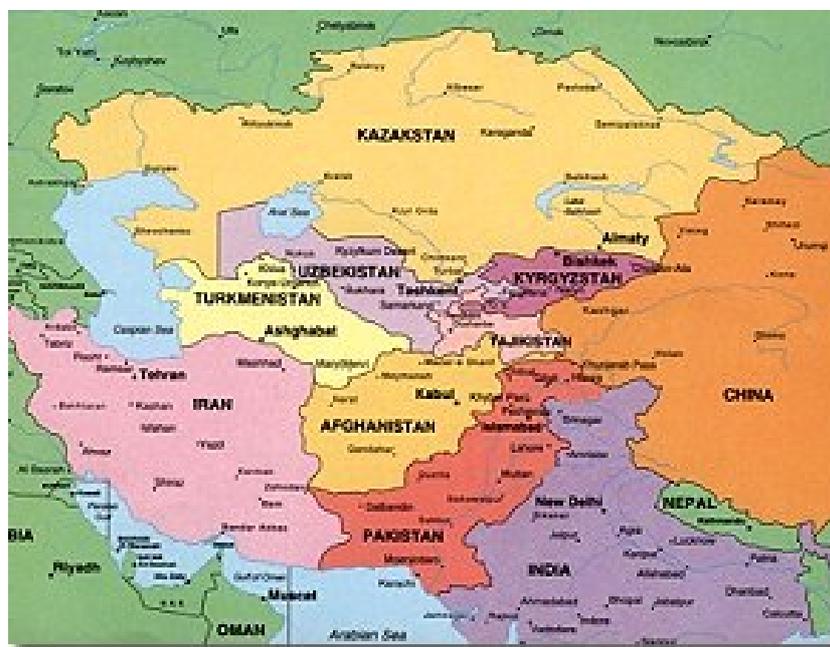
Grandi **catene di montagne** attraversano l'Asia da est a ovest.

Il **clima** è completamente differente nelle regioni a nord e a sud di queste montagne.

L'Asia settentrionale ha un clima molto freddo ed è abitata da tribù di cacciatori e di pastori che hanno avuto pochi rapporti con i popoli delle altre regioni.

Nel continente asiatico ci sono due **aree desertiche**: IL **DESERTO ARABICO** e quello della **fascia mediana**, che nella maggior parte è montuosa. In queste aree l'economia è ancora pastorale e le popolazioni sono nomadi, nelle regioni umide, invece, l'agricoltura è intensiva.

ASIA CENTRALE



Con il termine di **Asia centrale** si intende la vasta area posta tra gli Urali e il Pamir principalmente sotto il dominio mongolo prima della conquista russa. Geograficamente è composta da 4 regioni:

- Regione delle steppe (attuale Kazakistan)
- Regione semidesertica (resto del Kazakistan)
- Deserto di frontiera
- Regione montuosa (Pamir)

Riferimento:13 volte l'Italia

Superficie:3.994.400 kmq

Popolazione:50.995.000 (meno abitanti dell'Italia)

Densità:13 ab /kmq

Fiumi:Indo, Canale di Karacum

Laghi:Lago d'Aral

Mari: Caspio

Città: Kabul, Alma-ata ,Dusambe ,Biskek , Taskent.

Stati: Kazakistan , Turkmenistan , Uzbekistan , Kirgikistan.

Religione: Musulmana , greco – ortodossa.

L'Asia Centrale è una conca chiusa fra i monti. Circondata da montagne e colline.

POPOLAZIONE E CITTA'

L'Asia Centrale è abitata dai popoli :

- Tagiki (gruppo iranico)
- Uzbeki (gruppo turco)
- **Turkmeni (razza turca)** →
- Kazaki (cavalieri delle steppe)



A causa del clima particolarmente inospitale, nell'Asia Centrale, la **densità demografica**¹ è piuttosto bassa.

Fra il Mar Caspio e il lago d'Aral dove vivono popolazioni seminomadi la densità scende a meno di 1 abitante per kmq; alcune aree sono del tutto **disabitate**.

Il Kazakistan che da solo costituisce i due terzi della regione, ha una densità che raggiunge anche i 50 abitanti per kmq.

Il rapporto con le popolazioni locali risulta in genere piacevole e senza problemi. In quota, i contatti si stringono con socievoli famiglie di pastori kirghizi, dai tratti mongoli e dai variopinte costumi.



Di **religione musulmana** (nella foto una moschea del Turkmenistan), questa gente dà una interpretazione "liberale" del proprio credo: le donne non portano il velo e partecipano con ruolo attivo ed alto profilo alla vita familiare; più che alle regole della fede le persone armonizzano la propria esistenza alle leggi non scritte della natura.

I prodotti di una pastorizia essenziale e quelli della caccia (yak e marmotte) assicurano il sostentamento della famiglia nel periodo dell'alpeggio e consentono un po' di scorta per il periodo invernale. Notevole è l'ospitalità nei confronti del visitatore, che genera genuino stupore e grande curiosità, soprattutto nelle donne e nei bambini.

¹ La densità indica il numero di abitanti per kmq.

IL CLIMA

Il clima dell'Asia centrale è caratterizzato da una notevole continentalità, con **sensibilissime escursioni termiche fra giorno e notte** e fra inverno ed estate.

Le precipitazioni sono nel complesso scarse e concentrate durante il periodo invernale.

La regione del Pamir gode, durante l'estate, di lunghi periodi di tempo secco, con cieli limpidissimi, sgombri di nuvole, e temperature d'impronta alpino. Luglio e agosto appaiono mesi sostanzialmente favorevoli per la permanenza in quota e l'attività alpinistica.

L'ASIA CENTRALE E LE SUE MONTAGNE 'PROIBITE'

Asia centrale è parola che evoca la "via della seta" e il grande viaggio del Polo verso la corte del Gran Kahn.

Terra di **vasti deserti**, di popolazioni nomadi, di grandi civiltà del passato, di "esperimenti" politici recenti, di **immense steppe e di alte montagne**, da qualche anno, dissoltasi la dominazione sovietica, l'Asia centrale appare come meta interessante.



"Proibite" o comunque di accesso non facile durante il periodo sovietico, le montagne dell'Asia Centrale trovano nell'immenso **acrocoro del Pamir** il cuore e le radici della loro innervazione. La zona del Pamir a ragione viene definita come il **"tetto del mondo"**, perché da essa si irradiano le montagne più alte del nostro pianeta: il Karakorum e l'Himalaya verso Sud, l'Hindu-Kush verso Ovest, il Tian-Shan a Nord-Est

Il Pamir è regione immensa, che culmina in quelle che erano le vette più alte dell'ex-Unione Sovietica, il Pic Comunismo (7495 m) e il Pic Lenin (7134 m), e che appare come un impressionante intreccio di valli spesso inesplorate, di ghiacciai mai percorsi, di pareti non ancora scalate...

LA CATENA MONTUOSA DEL PAMIR ALAY

A cavallo fra le repubbliche del Kirgystan e del Tajikistan, il **Pamir Alay** è regione che negli ultimi anni ha riscosso attenzione crescente da parte del mondo alpinistico. E' una catena montuosa estesa per oltre 800 km.



La regione, in parte ancora poco esplorata (molte vallate sono prive di strade e le poche sono spesso in condizioni precarie), fino a pochi anni fa era nota quasi esclusivamente per le ricognizioni dall'elicottero effettuate dai sovietici a scopo di esplorazione geologica: le montagne dell'Asia Centrale sono ricche di **selvaggia e affascinante natura**, ma anche di minerali preziosi - **oro e argento** in Tajikistan, **petrolio** in Uzbekistan, **uranio** in Kirghystan - e all'interesse che suscitano non sono probabilmente estranee molte delle crisi che scuotono la regione.

Cuore 'alpinistico' del Pamir Alay, in virtù dei suoi straordinari bastioni granitici, è la regione di Asan- Usan. Nel linguaggio dei pastori kirgyzi, Asan-Usan significa '**gemelli**': il nome deriva dagli incredibili e speculari torrioni granitici che si fronteggiano nella Valle Ak-Su, al cospetto del Pic Pyramidali (5540 m).

MONDO DEL LAVORO

L'economia dell'Asia Centrale si basa principalmente **sull'agricoltura**. Le coltivazioni sono state possibili solo grazie alla realizzazione di imponenti sistemi di irrigazione che prelevano l'acqua dal Sirdaja e dall'Amadarja e la distribuiscono nelle regioni aride circostanti.

UNA PESANTE EREDITA'

Il Kazakistan orientale è stato definito una " Chernobj" silenziosa e nascosta. Infatti i sovietici avevano installato le loro basi segrete e hanno fatto anche esplodere centinaia di ordigni nucleari.

Il Kazakistan orientale è dunque **il paese più nuclearizzato del mondo**.

IL PASTORE DELL'ASIA CENTRALE - STORIA

Il cane che si occupa della **guardia e della difesa del bestiame nell'Asia** Centrale si chiama appunto Pastore dell'Asia Centrale.

Negli ultimi quarant'anni invece è stato utilizzato, nei luoghi d'origine, un pò ovunque quando vi era la necessità di un guardiano fidato e riflessivo. Turkmenistan, Usbekistan, Tagikistan e Kirghistan costituiscono un elenco sicuramente incompleto, dei luoghi in cui viene utilizzata questa razza. Le condizioni critiche dell'Asia Centrale:

- con il **caldo torrido** che di notte viene sostituito dal **freddo tagliente**,
 - la carenza di acqua ed i luoghi impervi,
- hanno forgiato un cane resistente alle fatiche e poco esigente.



Batij-Alu
10 anni ch. italiano, ch. mondiale
ch. internazionale, 3V. Top Dog

Sembrerebbe una razza vecchia di molti secoli, secondo il parere di studiosi e cinofili russi infatti si sarebbero trovati reperti che testimonierebbero l'esistenza di un cane molto simile a quello che oggi conosciamo già 2000 anni prima di Cristo, cani praticamente identici all'odierno Pastore dell'Asia Centrale conosciuto già nell'antichità come un molosso utilizzato tanto nella caccia, quanto nella difesa degli accampamenti e nella guardia degli armenti. Una curiosità: da disegni ed incisione si può notare già da allora l'amputazione di orecchie e coda!